

L'analisi del commissario Tullio Gabriele riferita ai primi sei mesi del 2012

Artigianato, un primo spiraglio positivo

In un solo anno le cessazioni di attività registrate sono passate da 679 a 398

«**A**rriva finalmente un segnale positivo per le imprese artigiane della provincia di Latina. Un segnale che giunge immediatamente dopo l'emorragia iniziata nel 2009, che sembrava inarrestabile e che ha portato alla perdita di moltissime imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane della provincia di Latina con la conseguente perdita di moltissimi posti di lavoro».

A parlare è il commissario ad acta delviale per l'artigianato, Tullio Gabriele (nella foto in basso), che ha divulgato i dati del primo semestre del 2012 relativi

alle imprese artigiane della provincia di Latina. «In base ai segnali inequivocabili che appaiono, sembrerebbe proprio che il periodo buio dell'artigianato pontino sia finalmente giunto al giro di boa - ha così commentato i dati Tullio Gabriele - A fronte delle 9.624 imprese iscritte al 30 giugno 2011, siamo infatti passati a 9.660 al 30 giugno 2012. Il dato non sembrerebbe così lusinghiero se dissociato dal numero delle cessazioni di attività. Andando ad analizzare le si notano importanti risultati. Nel primo semestre 2011 le cessazioni di attività ammontavano a 679 imprese contro le



Nei primi sei mesi del 2012 risultano 9.660 le imprese registrate nell'albo della provincia

li». «Considerata la crisi che stiamo attraversando - ha proseguito Tullio Gabriele - mi sento di dire che le imprese

ramente tra i comparti che stanno reagendo meglio alle difficoltà globali che imperversano dai settori finanziari a

L'artigiano è tenace, caparbio e non si sottrae mai alle sfide che sta affrontando nel migliore dei modi. Il comparto nella

nostra provincia, se messo a confronto con le altre del Lazio e in particolare con Frosinone, evidenzia segnali che in altri Albi non sono ancora visibili». «La strada da fare per raggiungere i livelli ante crisi è ancora lunga e difficile - ha concluso Tullio Gabriele - abbiamo bisogno dell'impegno di tutti a partire dalle Istituzioni, con interventi a sostegno delle attività produttive, investimenti in infrastrutture per poter esprimere al meglio le proprie potenzialità. Queste cose sono ormai note a tutti, è giunto solo il momento di tramutarle in realtà».